

GIOIELLERIA
18
KARATI
PAGAMENTI RATEALI
FINO A 60 MESI
SENZA INTERESSI
COLLEFERRO - Corso Filippo Tanzi, 55
TEL. 06.97.0306

Cronache Cittadine

Fondato nel 1990 da Gianluca Cardillo & Giulio Iannone

PERIODICO D'INFORMAZIONE DELL'A.C.A.S. ASSOCIAZIONE NAZIONALE CULTURALE AMICI DELLA STAMPA

ANNO XVI - N° 339
DOMENICA
3 APRILE 2005

DIREZIONE, REDAZIONE: c/o sede sociale dell'A.C.A.S. Associazione Nazionale Culturale Italiana Amici della Stampa, Via Artigianato 61 - (zona Colosseo) - 00034 Colleferro (ROMA) - TELEFONI: 06.97236800

(solo segreteria telefonica in funzione 24 ore su 24) - 06.97236801 - 06.97236802 - 06.97236638 - Numero di fax 06.97236637. Tutto il materiale deve pervenire in redazione entro e non oltre tre giorni dalla

data di pubblicazione. Le inserzioni sono esclusivamente riservate agli associati e ai simpatizzanti dell'ACAS. Indirizzo Internet: www.cronachecittadine.it - indirizzo di posta elettronica è: post@cronachecittadine.it

GIOIELLERIA
18
KARATI
PAGAMENTI RATEALI
FINO A 60 MESI
SENZA INTERESSI
COLLEFERRO - Corso Filippo Tanzi, 55
TEL. 06.97.0306

COPIA OMAGGIO
a soci e simpatizzanti

LUTTO / Con Giovanni Paolo II scompare una delle figure storiche, umane e religiose più amate e benvole

ADDIO GRANDE PAPA!

Ventisette anni di straordinario e proficuo pontificato all'insegna della pace e della solidarietà

Punto di vista

LA DIFFICILE E DURA EREDITA' DI PAPA WOJTYLA

di GIANLUCA CARDILLO

Quando il cardinal Decano si affaccerà dalla loggia su piazza San Pietro per pronunciare il rituale "habemus papam", i giochi si saranno già conclusi da un pezzo e il nuovo successore di Pietro, uscito fresco fresco dal conclave, di lì a poco, impartirà la sua prima benedizione apostolica "urbi et orbi" scegliendosi il nome che, dopo quello di Giovanni Paolo II, rappresenterà il duecentosessantatreesimo pontefice della storia della Chiesa. Di questo grandissimo Papa è stato detto tutto e da tutti; specialmete in questi tristi giorni. Che dire, allora, di più? Con grande nostalgia e con immenso affetto filiale rivolgiamo, a distanza di pochi giorni dalla scomparsa in Terra, un amorevole pensiero nei confronti di colui che sicuramente ora è acceso nell'Alto dei Cieli: un santo.



La Città Eterna si raccoglie, in queste ore, riunita, come non mai, in fortissima preghiera ospitando, fin nell'ultimo ricovero, milioni di fedeli giunti da ogni parte del Mondo. Un immenso fiume di gente continua a sfilare davanti alla salma dell'anziano pontefice esposta in San Pietro in attesa dei solenni funerali che si svolgeranno questo venerdì alla presenza di capi di stato e regnanti di tutte le nazioni.

E' sorprendente come questo Papa abbia potuto incarnare con tanto vigore le aspettative delle nostre generazioni rappresentandone l'ideale comune di pace, fratellanza, solidarietà, fede e speranza. Ora i cardinali elettori aventi diritto (117, meno uno che è gravemente malato) verranno chiusi in "conclave" nella Cappella Sistina come vogliono le regole della "universi dominici greci". Ospitati nella Casa di Santa Marta i porporati saranno "isolati" dal resto del Mondo senza possibilità di ricevere notizie ed informazioni dai mass-media.

Se dalle prime votazioni non uscirà il nome del nuovo prescelto (almeno oltre i due terzi) la fumata delle schede bruciate che uscirà dallo storico comignolo sarà nera, altrimenti "bianca" (per l'aggiunta di paglia) se il nuovo pontefice eletto avrà accettato l'investitura scegliendosi il nuovo nome. Karol Wojtyla fu eletto con 97 voti dopo soli tre giorni di conclave all'ottavo scrutinio succedendo ad Albino Luciani il cui pontificato durò soltanto lo spazio di una lunazione. In quello stesso giorno di ottobre del lontano 1978, il cardinal Decano Pericle Felici, d'origine seggina, si affacciò sull'immensa folla festante in San Pietro per annunciare "gaudium magnum" l'"eminentissimo et reverendissimo" cardinale che si era voluto chiamare Giovanni Paolo II in onore dei suoi illustri predecessori nel segno, come si disse, della più assoluta continuità e volontà d'intenti. Altro che continuità! Giovanni Paolo II fu un autentico e provvidenziale "ciclone" che, procedendo ben oltre ogni umana previsione, non solo segnò una svolta epocale ma che, riuscì appieno a svegliare le coscienze sociali e ad aggregare nel segno di Cristo e di Maria (alla quale con il suo "totus tuus" era particolarmente devoto) milioni di credeti (ed anche miscredenti) rivolgendosi con particolare affetto e paterna attenzione ai giovani. "...Sono un Papa venuto da lontano - disse dalla "loggia" - e se sbaglio...mi "corrigerete". Invece non ha mai sbagliato, questo Giovanni Paolo II, detto "il Grande"!

di ALBERTO FRANCHI

ROMA - Ventisette anni di grandissima intensità e significato: dal 16 ottobre 1978 al 2 aprile 2005.

Il papato di Giovanni Paolo II si è concluso sabato 2 Aprile sera alle 21.37. Il suo è stato uno dei pontificati più longevi della storia della Chiesa attraversando quasi sei lustri di vicende tra viaggi, encicliche, visite, incontri, guerre, rivoluzioni, scoperte scientifiche, innovazioni tecnologiche, forti e radicali cambiamenti ideologici e sociali.

Una intera generazione, insomma, con la quale il Papa ha interagito a trecentosessanta gradi rivolgendosi soprattutto ai giovani. Karol Wojtyla è stato il Pontefice che ha girato il Mondo più di ogni altro parlando la stessa lingua "di pace" ai potenti e alle intere popolazioni riuscendo ad ottenere, il più delle volte, grandissimi risultati. Ci si chiede ora chi riuscirà a dare continuità alla sua opera divina, o meglio, chi riuscirà a tenergli testa con un medesimo dinamismo e grande forza interiore. In attesa dei funerali, che si svolgeranno solennemente questo Venerdì 8 Aprile, ci si interroga profondamente sui cambiamenti e sull'evoluzione della Chiesa cattolica durante gli ultimi 27 anni di pontificato. In questi ultimi giorni l'attenzione generale del mondo intero si è tutta concentrata su Giovanni Paolo II, il

SEGUE A PAG. 3



Il Pontefice Giovanni Paolo II in un momento di preghiera. A lui verrà intitolata la stazione ferroviaria più importante della città

REGIONALI 2005 / Nel Lazio si afferma il candidato presidente del centrosinistra

Marrazzo vince, i suoi partiti no

Battuto Storace 50,7% a 47,4%. I partiti del centrodestra al 50,26%



Il neo Presidente del Lazio Piero Marrazzo

NEL LAZIO il nuovo Presidente della Regione è il candidato del centrosinistra Piero Marrazzo (50,7%). Il noto presentatore televisivo ha prevalso sul "governatore" uscente, Francesco Storace (47,4%), con oltre 3 punti percentuali di vantaggio; Alessandra Mussolini si aggiudica l'1,9% dei voti. A fare

la differenza sono state le preferenze espresse ad esclusivo appannaggio del candidato presidente. Per quanto riguarda infatti i voti accordati alle liste provinciali (quelle dei diversi partiti politici, con o senza preferenza espressa) il centrodestra si aggiudica il 50,26% (contro il 48,5% del centrosinistra) e l'1,23%

va alle liste collegate ad Alessandra Mussolini. Nel Consiglio Regionale del Lazio siederanno dunque 42 consiglieri del centrosinistra e 28 del centrodestra. La lista "Uniti nell'Ulivo" risulta essere la più votata con il 27,1% dei voti; seguono An (16,9%) e Fi (15,4%).

A PAG. 2

MUZI
MOBILI
www.muzimobili.it - Tel. 06.95.98.460

PREZZI SOTTOCOSTO

FINO AL 20 APRILE
UNICA SEDE VALMONTONE (USCITA)

CENTRO BENESSERE
Pompeo Anna Maria
Per la tua Bellezza e per il tuo Benessere
CENTRO BENESSERE di Pompeo Anna Maria - Via Giotto 161/163 - Colleferro - Tel. 06.97.807.32

fime www.fimenet.it

Beghelli
1 Caricabatterie + 1 blister di Pile
€ 15,00
Batterie stilo, ministilo, "9V"
Colleferro - Via Fontana Bracchi, 30 (angolo Via Giusti) - Tel. 06.9701507 - Fax 9701508